

**MODELLO DI  
ORGANIZZAZIONE,  
GESTIONE E CONTROLLO**  
*ex D.Lgs. 231/01*

---

**PROCEDURA 07**

**Controllo sversamenti presso il piazzale**

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	APPROVATO

INDICE

1. SCOPO.....	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE E ITER DI PROCEDURA .....	3
3. MODALITA' OPERATIVE .....	3
3.1 Sosta nel piazzale.....	3
3.2 Procedura in caso di sversamento di materie pericolose .....	3
3.3 Compilazione modulo di verifica sversamento .....	4
3.4 Controllo eventuali perdite serbatoi come da CPI.....	4
4. AVVIO A SMALTIMENTO.....	4
4.1 Smaltimento del rifiuto.....	4

## **1. SCOPO**

Scopo della presente procedura è descrivere e disciplinare le attività di controllo per gli eventuali sversamenti durante la sosta dei veicoli nel piazzale e le relative responsabilità dei soggetti coinvolti in tali attività.

## **2. CAMPO DI APPLICAZIONE E ITER DI PROCEDURA**

La presente procedura si applica in tutti i casi di trasporto di merci/rifiuti pericolosi e non ed in eventuale regime ADR.

## **3. MODALITA' OPERATIVE**

### **3.1 Sosta nel piazzale**

Durante la sosta del veicolo carico di prodotti pericolosi, all'interno dell'area predefinita del piazzale, si deve verificare:

- a) la presenza di eventuali perdite;
- b) il rispetto del divieto di fumare nelle vicinanze dei veicoli;
- c) che i carichi del materiale siano completamente chiusi / coperti;
- d) che non vengano utilizzati nelle immediate vicinanze dell'area di sosta attrezzi in grado di provocare scintille (frullini, trapani, frese, scalpelli, lime, ecc.);
- e) che non circolino nelle immediate vicinanze dell'area di sosta veicoli a motore (carrelli elevatori, autocarri, ecc.);
- f) che i veicoli siano dotati dei pannelli specifici e delle etichette di pericolo previste dalle disposizioni dell'ADR e riportino il corretto n. ONU e n. Kemler della sostanza pericolosa contenuta;
- g) eventualmente siano presenti molteplici tipologie di merci in ADR, dividerle in modo idoneo e nel caso sia richiesto, avvisare il Responsabile Ambientale e/o il consulente ADR per avere maggiori chiarimenti.

### **3.2 Procedura in caso di sversamento di materie pericolose**

- 1) assorbire lo sversamento con segatura, terra od altro opportuno materiale e raccoglierlo in idoneo imballaggio di soccorso; durante questo intervento evitare di toccare il materiale e di inalarne fumi o vapori mediante l'utilizzo di idonei DPI;
- 2) consultare le istruzioni di sicurezza per adottare eventuali misure supplementare in esse indicate;
- 3) delimitare mediante apposite segnalazioni l'area coinvolta fino al ripristino in condizioni di normalità;
- 4) allontanare le fonti di accensione ed i materiali che possono dar luogo ad un incendio, nel caso in cui il materiale pericoloso fuoriuscito sia infiammabile.

### **3.3 Compilazione modulo di verifica sversamento**

Si raccomanda l'utilizzo dell'apposito Modulo per evidenziare il corretto svolgimento del controllo riportando ogni eventuale non conformità (All. n. 5)

### **3.4 Controllo eventuali perdite serbatoi come da CPI**

I Responsabili del piazzale effettuano giornalmente un controllo dei livelli tramite steccata e attraverso il puntale della stecca si viene a conoscenza di eventuale infiltrazione d'acqua contenuta nell'intercapedine a protezione del serbatoio, se lo stesso percepisce alterazione di colore, tramite utilizzo di specifica pasta posta sul puntale dell'asta. Inoltre, giornalmente viene eseguito il controllo di tenuta della camera dei serbatoi attraverso l'Allegato n.1 PGI 11 "Controllo serbatoi interrati".

## **4. AVVIO A SMALTIMENTO**

### **4.1 Smaltimento del rifiuto**

Una volta messa in sicurezza l'area e avvisato prontamente il Responsabile Ambientale, il quale definirà insieme alla squadra di emergenza, la necessità o meno dell'intervento di organi esterni (es. VVF), si procederà alla classificazione e successivo smaltimento della sostanza che ha generato lo sversamento in idoneo impianto.